

Allegato alla deliberazione del Consiglio Direttivo n..6479/1999

doc.gen. n. 1278/1999

***Provvedimento Organizzativo della Sezione I.N.F.N. di Pisa***

*(ai sensi degli artt. 10, quarto comma, lett. h), e 20, primo comma, lett. a), del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. e dell'art. 1, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N.*

A cura della

Direzione Affari Generali e Ordinamento dell'I.N.F.N.

Ufficio Ordinamento

25 giugno 1999

Art. 1

Sezione INFN di Pisa

1. La Sezione I.N.F.N. di Pisa, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. e degli artt. 1 e 2 del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
  
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

## Art. 2

### Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento Generale dell'I.N.F.N., la Direzione della Sezione è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 17 e 20 del Regolamento Generale dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione, così come stabilito dall'art. 18, primo comma, del Regolamento Generale dell'I.N.F.N. ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

Art. 3

Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli artt. 18, quarto comma e 22, primo comma, del Regolamento Generale dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
  - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
  - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
  - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

## Art. 4

### Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 10, quarto comma, lett. h) e 20, comma 1, lett. a) del Regolamento Generale dell'Istituto e dall'art. 2, secondo comma, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue:
  - Servizio Amministrazione;
  - Servizio di Direzione;
  - Servizio Tecnico Generale;
  - Servizio Elettronica;
  - Servizio Progettazione Meccanica;
  - Servizio Officina Meccanica;
  - Servizio Calcolo e Reti;
  - Servizio Alte Tecnologie;
  - Servizio di Prevenzione e Protezione;
  - Unità Funzionale Virgo.
  
2. Ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., ai Servizi a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di incarico di collaborazione tecnica.
  
3. Ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., all'Unità Funzionale Virgo è preposto, con provvedimento del Direttore, oltreché il personale dipendente e non di cui all'art. 2, comma 3, del Regolamento Generale delle Strutture, anche

personale di istituzioni di ricerca internazionali, comunitarie e straniere inquadrato in analoghi profili professionali.

L'Unità Funzionale Virgo si articola al suo interno con modalità analoghe a quelle descritte nell' art. 3, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N..

4. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
  
5. Eventuali sottostrutture all'interno di un Servizio o alle dirette dipendenze del Direttore, verranno eventualmente istituite con provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali ed il Consiglio di Sezione.

## Art. 5

### Servizio Amministrazione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
  - ragioneria;
  - gestione del bilancio e della spesa;
  - import- export;
  - contratti;
  - fondo economale;
  - patrimonio;
  - liquidazione missioni ed indennità;
  - magazzino e trasporti;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

## Art. 6

### Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
  - segreteria di direzione;
  - protocollo;
  - archivio del Direttore;
  - documentazione programmi ed obiettivi;
  - incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione;
  - rapporti con le organizzazioni sindacali;
  - Consiglio di Sezione;
  - segreterie scientifiche e biblioteca;
  - supporto di segreteria e documentazione radioprotezionistica e sanitaria;
  - concorsi;
  - assunzioni;
  - convenzioni e accordi;
  - contratti Unione Europea, scambi internazionali;
  - affari del personale;
  - organizzazione congressi, seminari e riunioni della Sezione;
  - automezzi;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.



Art. 7

Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
  - servizi generali
  - impianti tecnologici;
  - manutenzione e ristrutturazione edifici;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

## Art. 8

### Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività' del Servizio:
  - gestione delle varie problematiche legate alla realizzazione di circuiti stampati di grande complessità e con specifiche di alta velocità dei segnali;
  - software per progetto di integrati a larga scala di integrazione (VLSI);
  - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
  - attività di supporto ai gruppi di ricerca per l'installazione, gestione e manutenzione di apparati elettronici;
  - realizzazione di circuiti di apparati elettronici;
  - magazzino di elettronica;
  - organizzazione dei Pool della strumentazione elettronica;
  - CAD per la realizzazione dei circuiti e la simulazione;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

## Art. 9

### Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
  - progettazione e consulenza tecnica;
  - stesura delle specifiche tecniche;
  - preventivi e collaudi;
  - calcolo e progetti tramite CAD/FEM;
  - aggiornamento cataloghi tecnici e nuove tecnologie;
  - sviluppo progetti e disegno meccanico;
  - CAD/CAM;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10

Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. *Compiti ed attività del Servizio:*
  - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
  - lavorazioni con macchine classiche, lavorazioni con macchine a controllo numerico assistite o no da calcolatori;
  - manutenzione ordinaria macchine utensili;
  - utilizzazione macchine di precisione;
  - montaggio prototipi di tests;
  - montaggio apparati;
  - assistenza meccanica degli esperimenti nei laboratori nazionali ed internazionali;
  - saldature speciali;
  - tecniche di vuoto;
  - incollaggi;
  - magazzino meccanico;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

## Art. 11

### Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
  - gestione dei sistemi centrali della Sezione e coordinamento con le stazioni di lavoro di gruppo;
  - gestione delle LAN's;
  - supporto per installazioni software;
  - supporto gruppi di ricerca;
  - controllo e verifica dei contratti generali di manutenzione hardware e software;
  - coordinamento con INFNet;
  - coordinamento con GARR;
  - consulenza per l'automazione delle procedure tecnico amministrative e di magazzino;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

## Art. 12

### Servizio Alte Tecnologie

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
  - gestione manutenzione e sviluppo dei laboratori e delle attività necessari alla costruzione di rivelatori di particelle ad alta precisione;
  - progettazione, allestimento e sviluppo di sistemi per la costruzione di rivelatori;
  - gestione di macchine e attrezzature per microsaldatura manuale ed automatizzata;
  - gestione di strumentazione per laboratori metrologici, progettazione e sviluppo di componenti ed attrezzature;
  - gestione e sviluppo di apparecchiature e strumentazione avanzata per l'analisi sperimentale termica, statica e dinamica;
  - caratterizzazione e controllo qualità di materiali avanzati;
  - utilizzo di sensori e trasduttori per misure di caratteristiche meccaniche e sviluppo di applicazioni;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 13

Unità Funzionale Virgo

1. La responsabilità dell'operatività e del funzionamento della Unità Funzionale Virgo è affidata al Direttore del Progetto Virgo.

Durante la fase di costruzione di Virgo, tale funzione è delegata al Direttore Tecnico del Progetto.

2. I compiti ed attività dell'U.F. Virgo sono:

- gestione della contabilità del Progetto Speciale Virgo;
- contratti per forniture;
- import - export;
- archivio e documentazione Virgo;
- collaborazione ed organizzazione meetings;
- servizi di segreteria per il Progetto Speciale;
- studio e gestione delle questioni legali connesse alla realizzazione del progetto Virgo;
- consulenza giuridico-amministrativa al management del progetto;
- istruzione convenzioni ed accordi con istituzioni ed enti italiani e stranieri;
- manutenzione ordinaria del laboratorio meccanico;
- lavorazione con macchine standard e/o a controllo numerico;
- montaggio prototipi di test;
- montaggio apparecchiature Virgo;
- tecniche del vuoto;
- gestione del sistema di controllo e acquisizione dati dell'apparato sperimentale;
- gestione delle LAN's;

- supporto per installazione hardware e software;
- controllo e manutenzione hardware e software;
- coordinamento per collegamenti con rete geografica;
- costruzione prototipi;
- supporto per assemblaggio e costruzione dei sistemi di controllo;
- montaggio circuiti e apparati elettronici;
- montaggio per costruzione e installazione dei sistemi di raccolta dati;
- assistenza e diagnosi dell'elettronica in esperimento;
- sviluppo e miglioramento delle tecnologie impiegate nell'esperimento.

3. Per effetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 5, del Regolamento Generale delle Strutture dell'I.N.F.N., sono istituiti all'interno dell'Unità Funzionale Virgo:

- Ufficio Amministrazione;
- Ufficio Affari Esterni;
- Reparto Meccanica;
- Reparto Calcolo;
- Reparto Elettronica.



Art. 14

Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività' del Servizio:
  - i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
  - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 15.

Art. 15

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti qualificati.

La sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata a medici autorizzati e/o competenti.

2. Le attività di medicina del lavoro previste dal D.P.R. n. 303/1956, dal D.L. 15 agosto 1991, n. 277, dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre normative di tutela sanitaria in vigore, sono svolte dal medico competente.

Art. 16

1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
  
2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.